

Il jazz di Uri Caine arte, animazioni e infine un premio

■ Il festival «Oyoyoy!» prosegue fino a domenica, con concerti, mostre, incontri. Domani alle 20,30 al Municipale il pianista Uri Caine, interprete di un jazz che risente di influssi ebraici, classici ed elettronici. Poi mostre di Silvio Vigliaturo in Sinagoga, di Ali Hassoum al Labirinto, e la multimediale Facce da Festival al Castello, animazioni in Biblioteca Luzzati, consegna del Premio Oyoyoy a Paolo De Benedetti e concerto conclusivo nel tempio con Atlanta Fugiens e le sinfonie barocche di Antonio Brioschi.

